

IN CONCLUSIONE

Analizzando le risposte si intravede tra i volontari una visione generale comune di quello che la Caritas rappresenta per loro e di quello che dovrebbe essere.

Forte è il desiderio di aiutare materialmente e spiritualmente chi ha bisogno, cercando però di non creare un rapporto di dipendenza con la persona.

Si riconosce il valore fondamentale di un **ascolto autentico**: “ascoltare significa far fare all'altro l'esperienza che lo si sta accogliendo per quello che è”.

La volontà è quella di rendere protagoniste le persone che si rivolgono ai nostri Centri di Ascolto, “**condividere con loro un pezzo di strada**” affinché possano riprendere in mano la loro vita. Emerge forte il desiderio di offrire un **servizio pedagogico** e non solo di tipo assistenzialistico.

Si intravede velatamente il compito di una Caritas parrocchiale di **fare rete sul territorio e aiutare l'intera comunità ad “educarsi alla carità”**.

Ad oggi, le tre funzioni fondamentali di Caritas (pedagogica, di sensibilizzazione e di fare rete sul territorio), risultano come auspicio e prospettiva futura verso cui tendere, ma difficili da mettere in pratica e da costruire.

Si sottolinea poi la **mancaza dei giovani**, la richiesta di **formazione continua** per i volontari per poter svolgere il loro servizio in maniera sempre più professionale, attenta, adeguata ai tempi e necessità.

Si chiede infine a Caritas diocesana di continuare ad essere una porta aperta, un faro, un punto di riferimento per chi ha bisogno ed un interlocutore forte nella discussione socio-politica.



VISITANDO I 17 VICARIATI: 500 VOLONTARI DELLE CARITAS PARROCCHIALI SI RACCONTANO

Da dove siamo partiti

Il progetto di indagine che ha visto protagonisti i volontari delle Caritas parrocchiali della diocesi di Firenze è stato incentrato sulla visita dei 17 Vicariati che la compongono.

L'obiettivo è stato quello di comprendere quale fosse la percezione generale di che cosa è o non è la Caritas fiorentina oggi, dopo 50 anni di servizio, attraverso la voce di chi la vive tutti i giorni nelle comunità parrocchiali.

Per capire quanto sia stato attuato di ciò che si trova nello Statuto della Caritas (art.1), come dovrebbe essere e cosa si possa ancora migliorare. L'articolo 1 dello Statuto ci indica:

“...per la sua prevalente funzione pedagogica nell'annuncio della carità, cercherà forme consone ai tempi e alle necessità, con particolare attenzione alle persone e alle comunità in situazioni di difficoltà e di singolare bisogno, per lo sviluppo integrale dell'uomo e con riferimento ai temi della giustizia sociale e della pace nel mondo...”.

Durante le visite sono stati ascoltati circa 500 volontari ai quali è stato proposto di leggere il brano del Vangelo di Marco 2,1-12 e successivamente di rispondere a quattro domande.

"Non abbiamo mai visto nulla di simile"

Entrò di nuovo a Cafarnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta: ed egli annunciava loro la Parola.

Si recarono da lui portando un paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico.

Gesù vedendo la loro fede, disse al paralitico: " Figlio, ti sono perdonati i peccati".

Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: "Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?".

E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: "Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Alzati prendi la tua barella e cammina?" Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico - "alzati, prendi la tua barella e va' a casa tua".

Quello si alzò e subito presa la sua barella, sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

(Marco 2,1-12)

Cosa ti ha ispirato questo brano e cosa ti va di condividere?

FEDE

TENACIA

CREATIVITÀ

SOLIDARIETÀ

AIUTO SPIRITUALE

FORZA DEL PERDONO

Quali sono i punti forti del tuo servizio in Caritas?

ASCOLTO

LAVORO DI
SQUADRA

AIUTO
MATERIALE

ARMONIA

ACCOGLIENZA

EMPATIA

Quali sono i punti deboli del tuo servizio in Caritas?

TROPPIA BUROCRAZIA

POCHI GIOVANI

DESIDERIO DI MAGGIOR
COINVOLGIMENTO DEI SACERDOTI

POCHE RISORSE

SCARSA COMUNICAZIONE

MANCANZA DI FORMAZIONE

Secondo te qual è il compito della "Caritas parrocchiale?"

FUNZIONE
PEDAGOGICA

FARE
RETE

SENSIBILIZZARE LA
COMUNITÀ
PARROCCHIALE

PREGARE

ASCOLTARE

AIUTARE A 360°